

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 24/12

Oggetto: Piano Strategico di Area Vasta - Programma Stralcio - Sistemazione idraulica
atta a rimuovere lo stato di rischio delle aree interessate dal torrente Ulse:
RIDETERMINAZIONE INDENNITA' ASSERVIMENTO .

L' anno duemiladodici il giorno venti del mese di marzo, alle ore 13.30, nella sede di
Foggia del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano,

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 27.3.1956, n.632, con il quale la zona del Gargano, ricadente in
provincia di Foggia, estesa per Ha. 154.796 e delimitata secondo la linea segnata sulla
corografia in scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante
del suddetto decreto, è stata classificata in Comprensorio di bonifica montana;

Visto il D.P.R. 13.3.1957, n.6907, con il quale è stato costituito il Consorzio di
Bonifica Montana del Gargano il cui perimetro consorziale risulta dalla corografia in scala
1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente forma parte integrante di detto decreto
medesimo;

Visto il D.P.R. 9.12.1970, n.329, con il quale è stata approvata la nuova
delimitazione dei comprensori del Consorzio per la bonifica della Capitanata e del
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Vista la Legge Regionale 13/03/2012, n. 4, recante nuove norme in materia di
bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 21.12.1981, n.211, di
approvazione dello Statuto del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Visti gli atti concernenti la sua elezione a Presidente del Consorzio di Bonifica
Montana del Gargano;

Premesso che:

- con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 890 del 23/09/2010, è stato approvato il progetto esecutivo per gli interventi di mitigazione del rischio idraulico del torrente Ulse in agro del Comune di Peschici, nell'importo complessivo di Euro 500.000,00, ed è stato autorizzato l'affidamento dei lavori con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Naturali – Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche n.33 del 20/04/2011, la Regione Puglia ha approvato il suddetto progetto dichiarando la pubblica utilità del relativo intervento;
- la Regione Puglia – Ufficio Regionale Espropri, con Determinazione dell'Autorità Espropriante n. 436 del registro in data 31/05/2011, ha autorizzato l'occupazione anticipata e ha determinato l'indennità provvisoria di esproprio;
- la Regione Puglia – Ufficio Regionale Espropri, con Determinazione dell'Autorità Espropriante n. 458 del registro in data 10/06/2011, ha conferito al Consorzio la delega di potestà espropriative regionali;
- con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 100 del 22/07/2011, è stata accettata la delega di potestà espropriativa regionale, designando quale Responsabile del Procedimento Espropriativo il medesimo Responsabile Unico del Procedimento per i lavori in questione, dott. Luciano Ciciretti, con la precisazione che l'emissione dei provvedimenti formali resterà a carico del legale rappresentante del Consorzio;
- la Corte Costituzionale, con Sentenza n.181 del 7 giugno 2011, ha abrogato i commi 2 e 3 dell'art. 40 del T.U. Espropri DPR 327/0, annullando di fatto la determinazione delle stime per mezzo dei VAM;
- con nota consorziale prot. n. 689, trasmessa via posta certificata, è stato chiesto all'Ufficio espropri della Regione un parere in merito alla competenza sulla rideterminazione delle indennità di asservimento e precisamente se fosse opportuno che il provvedimento sia emesso dal suddetto Ufficio Espropri regionale o, in alternativa, sia dato mandato al Consorzio a procedere alla determinazione dell'indennità, direttamente, senza ulteriori formalità dell'ufficio Espropri regionale, o previa integrazione della delega alla potestà espropriativa già conferita al Consorzio;
- Il dirigente dell'ufficio Espropri della Regione, nelle more di un formale riscontro, con nota mail del 29/02/2012 ha manifestato, in definitiva, il parere che il Consorzio possa autonomamente deliberare, con l'avvertenza di esporre in narrativa l'esatto svolgimento dei fatti e l'esigenza di provvedere ad adeguare la

stima originaria nel corso del procedimento oggetto di delega;

Considerato che, in relazione alla richiamata Sentenza, per procedere alla corretta individuazione del valore di mercato degli immobili oggetto di esproprio è stato dato incarico, con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n.137/11, al Presidente dell'Ordine degli agronomi della provincia di Foggia, dott. Luigi Miele, di redigere apposite stime giurate dei terreni oggetto di esproprio, e tanto anche in ossequio alla nota prot. n. 0036892 del 16/06/2011 emessa dalla Regione Puglia - Ufficio Regionale Espropri;

Vista la relazione tecnica, sotto forma di Perizia giurata, presentata dal professionista incaricato;

Ritenuto di rideterminare l'indennità di asservimento per le Ditte interessate ai lavori in questione in funzione del valore agricolo determinato dal dott. Miele;

Autorizzato allo scopo dalla Deputazione Amministrativa;

DELIBERA

- di rideterminare, per tutto quanto esposto in narrativa, con particolare riferimento alla Sentenza della Corte Costituzionale n.181 del 7 giugno 2011, l'indennità di asservimento negli importi indicati a fianco a ciascuna ditta di cui all'allegato elenco, questo parte integrante del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento ai proprietari tramite raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'art. 14, 1° comma della L.R. 3/05;
- di autorizzare i competenti Servizi dell'Ente ad espletare tutti gli atti relativi alla pratica di cui trattasi, nonché, ora per allora, tutti gli atti tecnici ed amministrativi consequenziali alla presente Deliberazione, con imputazione della spesa sulla competente voce del quadro economico del progetto esecutivo per gli interventi di mitigazione del rischio idraulico del torrente Ulse in agro del Comune di Peschici, i competenti capitoli del bilancio di previsione in corso.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE